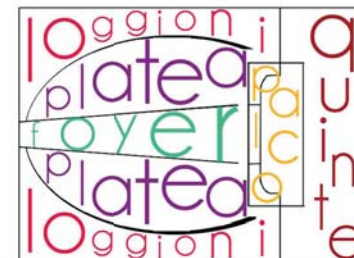
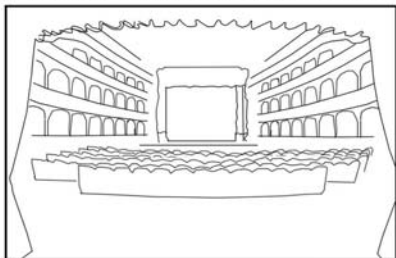


*"Napule è 'nu paese curioso
è 'nu teatro antico, sempre aperto [...] Ognuno fa na parte na macchietta
se sceglie o tip o n'omm a truccaturl..."*



DESCRIZIONE PROGETTO

APPLICAZIONI PROGETTUALI

PIANTA 1:100

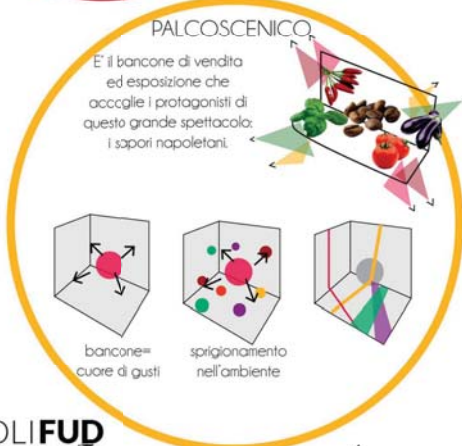
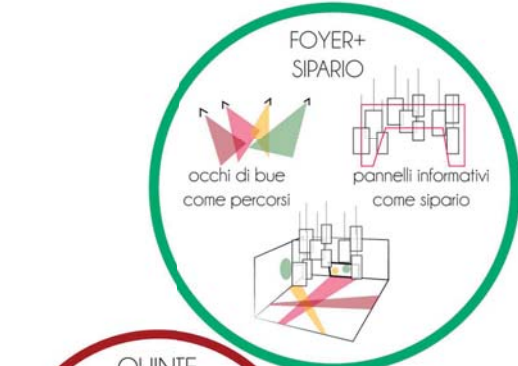
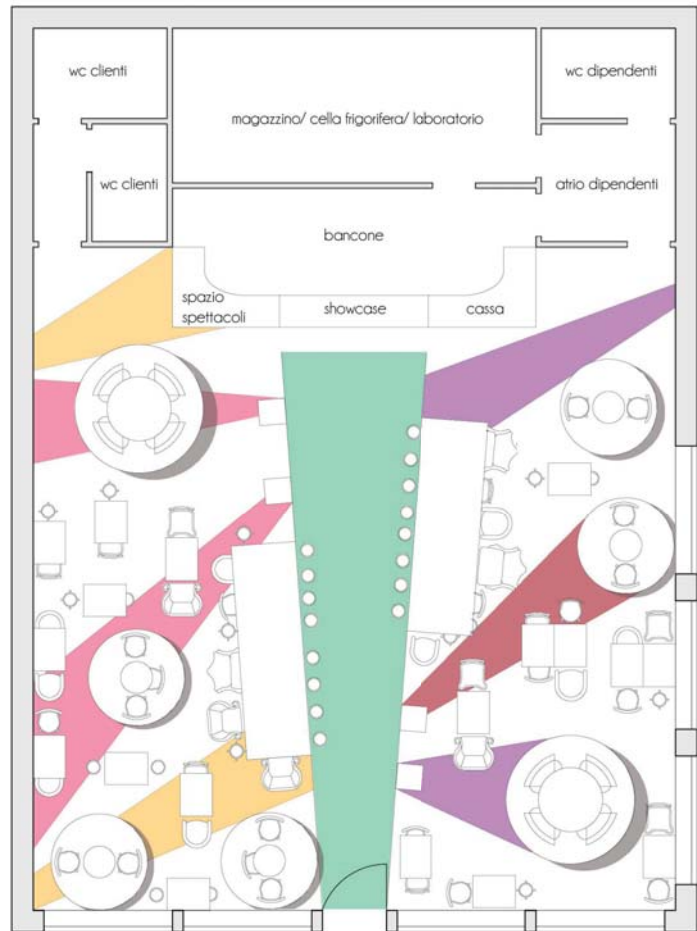
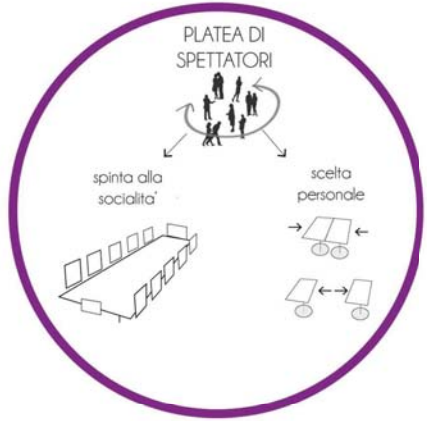
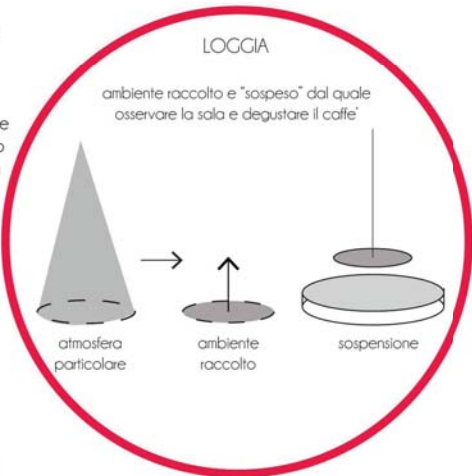
APPLICAZIONI PROGETTUALI

La fase di analisi ha evidenziato come le tradizioni culinarie napoletane derivino dalla capacità che ha avuto questo popolo di assorbire e rendere proprie tutte le influenze gastronomiche delle dominazioni susseguitesesi nel corso dei secoli. Questa cucina è infatti strettamente connessa al carattere del suo popolo: creativo, vivace e teatrale. Proprio riprendendo la teatralità napoletana, il progetto propone una nuova concezione di spazio commerciale, che ricrea un'opera buffa nell'intramezzo dell'opera seria; ovvero una parentesi allegra di napoletanità nel grigiore della vita quotidiana.

Il locale viene pensato concettualmente come un teatro in cui il cliente decide di essere attore o spettatore. Già dall'esterno del locale si percepisce un'atmosfera diversa. L'insegna ricorda quella di un teatro e, con il suo nome, anticipa la sensazione che si avrà una volta all'interno: la meraviglia. Il nome riprende la smorfia napoletana, ed è "72 'a Meraviglia". La vetrina funge da elemento catalizzatore: i passanti sono attratti dalla sua originalità. Infatti, troviamo delle locandine che pubblicizzano le opere principali: le prelibatezze napoletane. Alcune comici vuote inquadrano le scene rappresentate all'interno, a cui i passanti possono dare un titolo, scrivendolo su una lavagna integrata nella vetrina. Entrato, il cliente viene proiettato in un'atmosfera eterogenea e vivace.

Il sipario è creato da elementi appesi in prospettiva che spiegano le pietanze. Attraverso il foyer, un percorso colorato arricchito da dispositivi interattivi che lo introducono alle tradizioni napoletane, allietandone l'attesa, il cliente viene guidato al palcoscenico, ovvero il bancone. Da qui il cliente, sceglie l'opera e va a consumarla nella platea, pensata come uno spazio in cui vi sono due diversi modi di stare: le tavolate ed i tavolini. Un ragionamento a parte caratterizza lo spazio dedicato al rito del caffè: troviamo delle pedane circolari rialzate che rappresentano i loggioni teatrali. Esse riprendono un'altra pratica napoletana; il caffè sospeso. Le sedute rappresentano le macchiette napoletane. Il cliente può decidere che ruolo interpretare e prendere la sedia che più si adegua al personaggio.

Le quinte identificano i bagni e gli spazi di servizio. Vi è un contrasto tra le pareti ed il soffitto che sono bianchi ed il pavimento ed il bancone che sprigionano allegria perché cosparsi dei colori che rappresentano gli ingredienti base della cucina napoletana. I percorsi rappresentano gli occhi di bue che illuminano le scene all'interno del locale.



NOME E LOGO

N°

+

na' parola

:

z 'a Meraviglia

+

SCELTA PANTONE

ingredienti base della cucina napoletana

=

NOME DEL LOCALE

Il nome scelto per il locale riprende la smorfia napoletana: 72 'a Meraviglia. Questa scelta risulta efficace in quanto la presenza di un numero, facilmente riconoscibile in tutti i paesi, risponde alla necessità di rendere il locale esportabile a livello globale. Il numero diventa, inoltre, il logo.

Affianco al numero troviamo una parola: 'a Meraviglia, la quale riporta le influenze dialettali pur rimanendo di facile lettura. Il nome del locale si riferisce alla sensazione che vuole trasmettere al cliente nel momento in cui vi entra.

Il font scelto è "eternal promise" che, quasi fosse scritto a mano, trasmette il calore e l'accoglienza del popolo napoletano.
1234567890
ABCDEFGHIJKLMNPOQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
!@#%&'()*+,-./:;<=>?@#%&'()*+,-./:;<=>?

peperoncino	caffè	grano	basilico	pummarola	melanzane
C: 2 M: 100 Y: 66 K: 0	C: 22 M: 100 Y: 89 K: 16	C: 0 M: 31 Y: 90 K: 0	C: 80 M: 5 Y: 75 K: 0	C: 0 M: 89 Y: 94 K: 0	C: 57 M: 96 Y: 6 K: 0



INSEGNE DEL LOCALE

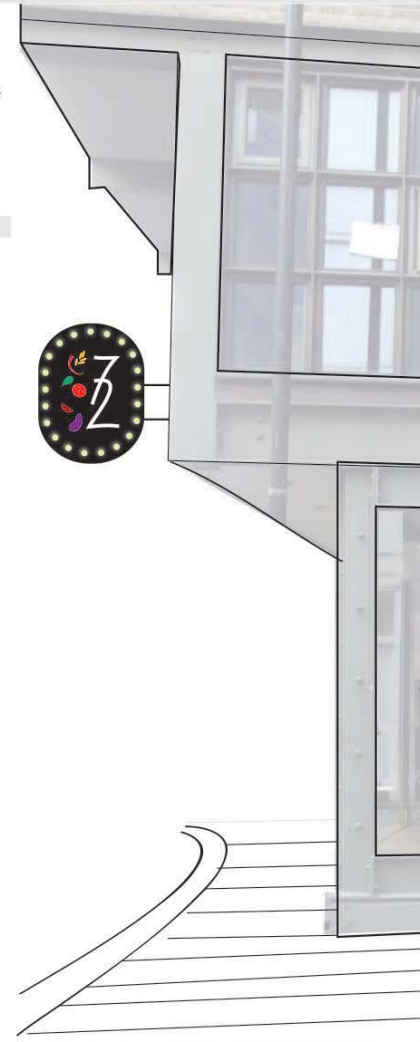


Il locale è stato pensato come un teatro, dunque l'insegna vuole richiamare proprio quella di questi ambienti. Una fila di punti luce delimita il perimetro delle nostre insegne, richiamando l'attenzione del passante.



Si è pensato, inoltre, ad un'insegna più piccola, da collocare in posizione angolare all'esterno del locale, ripartante solo il logo.

DECLINAZIONI LOGO



z 'a Meraviglia

Mariacristina D'Oria & Anna Savron

tav. 2 / 4

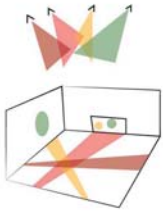


FUD s.r.l.



FOYER

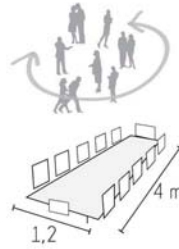
Il foyer è il percorso principale che conduce direttamente al bancone. Esso è pensato come un occhio di bue, tipico del teatro, trasferito a terra. Tale percorso viene arricchito dalla presenza di numerosi pannelli informativi e d'approfondimento sulla cultura napoletana, costituenti il SIPARIO.



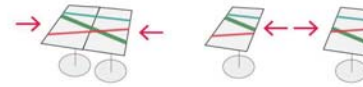
esperienza globale ed immersiva

PLATEA

Nella platea troviamo diversi tipi di tavolini. Il primo, dal nome "82" la tavola "imbandita" è una tavolata per 12 persone che invita alla socialità ed allo scambio interpersonale.

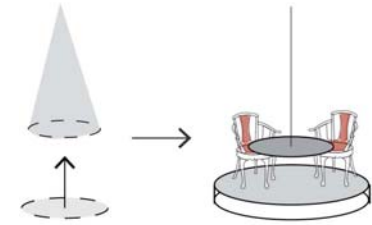


Vi sono poi dei tavolini standard che possono essere uniti o separati dai clienti a seconda delle loro esigenze.



LOGGIA

Oltre alla platea, vi sono degli ambienti più raccolti, dall'atmosfera più intima, le logge. Esse ospitano l'antico rito del caffè e possono accogliere da 1 a 5 persone. Riprendendo la tradizione del caffè sospeso, abbiamo deciso di conferire al tavolo questo effetto di sospensione.



SVISTA D'INGRESSO



SEDUTE

4 "C"

La 4 "c" è una sedia ideata per le logge del nostro teatro, gli spazi dedicati al rito del caffè.



PULCINELLA E TERESINA

Seduta per due persone, ispirata alla più celebre coppia di maschere napoletane.



SCARAMUCCIA

Seduta superba e vanitosa, proprio come questa macchietta, di cui riprende il fiocco alla caviglia.



FELICE SCIOSCIAMMOCCA

Letteralmente "stare con la bocca aperta", sedia ispirata alla figura di un nobile credulone, con tanto di cilindro e di bocca aperta.



SCUGNIZI



'a Meraviglia

Mariacristina D'Oria & Anna Savron

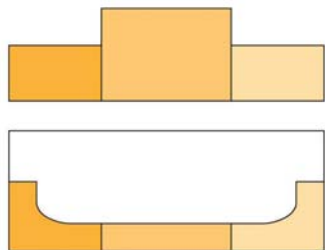
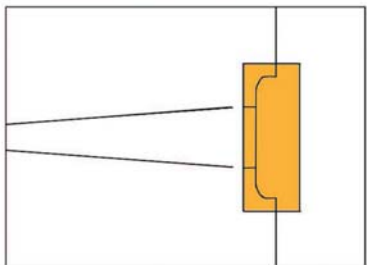
tav. 3 / 4

ADI DELEGAZIONE CAMPANIA

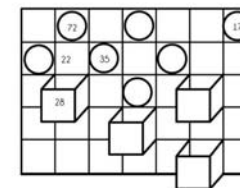


FUD s.r.l.

LOA laboratorio oltre l'architettura



- esibizioni gastronomiche
- esposizione prodotti
- ordini e casa



BANCONE

La "scatola delle meraviglie" rappresenta il nucleo centrale del bancone, ed è affiancata ai due lati rispettivamente da un'area per le esposizioni culinarie e dalla cassa. Questa scatola rappresenta il palcoscenico vero e proprio del locale, i cibi vengono esposti in vetrina, dove sono suddivisi nelle tre categorie: salata, dolce e caffè. Questo elemento vuole incuriosire e meravigliare ulteriormente il cliente attraverso una serie di cassetti apribili e la presenza di antichi utensili da cucina.

SALATO



DOLCE



CAFFÈ

